

Vi segnaliamo questo testo, presentato oggi a Roma, alla Sala Stampa della Camera dei deputati, con la partecipazione dell'on. Valentina Aprea, l'on. Paola Binetti, il sen. Franco Marini e il senatore Gaetano Quagliariello. L'incontro è stato moderato da Marida Lombardo Pijola - giornalista de "Il Messaggero".

Il trauma non cessa con il cessare della violenza esterna



Le 398 Meravigliose maestre de L'Aquila

Progetto sperimentale per contrastare gli effetti del trauma tramite la scuola

a cura di **Federico Bianchi di Castelbianco,**
Magda Di Renzo

COLLANA: Psicologia Clinica

PREZZO: 20,00

PAGINE: 298

FORMATO: 16,5x24

ISBN: 9788874870547

Disponibile in libreria e sul nostro sito:

http://www.magiedizioni.com/magiedizioni/LE_398_MERAVIGLIOSE_MAESTRE_DE_L_AQUILA.html#

Quando i bambini più disagiati presenti al laboratorio della Villa Comunale hanno iniziato a prendere a calci il cartone che sarebbe servito per la costruzione della casa, non stavano opponendosi a una richiesta ma stavano semplicemente esprimendo la loro incapacità a vivere quella esperienza.

Il rischio che si può correre con i bambini, quando non si è pronti ad affrontare il contenuto emotivo delle esperienze, è quello di sdrammatizzare negando la gravità della situazione e impedendo qualsiasi tipo di elaborazione. Le insegnanti rappresentavano per i bambini l'unico punto di riferimento in una realtà che aveva perso tutti i suoi parametri spaziali e temporali e garantivano, in tal senso, la continuità necessaria a ogni processo di crescita. È dunque al senso materno insito nel ruolo della maestra che abbiamo affidato gli strumenti per avvicinare il mondo affettivo dei bambini ed è alla loro professionalità che abbiamo consegnato le tecniche per rendere operativo il lavoro nelle classi. Perché tutto questo fosse possibile era, però, indispensabile che le insegnanti fossero accolte e sostenute nei loro vissuti personali affinché affrontassero i bambini senza aggiungere il loro sovraccarico di emozioni o

senza negarle difensivamente impedendo così anche ai bambini di avere accesso al loro mondo interno.

Le insegnanti, quindi, hanno riproposto ai bambini i temi e le esperienze che loro stesse avevano vissuto in prima persona e hanno fatto propri i suggerimenti e le modalità operative che tanto erano state discusse insieme.

Conferire, dunque, dignità al cartone che i bambini prendevano a calci, considerandolo un oggetto prezioso per l'espressione dei loro sentimenti, è stato il primo passo per rompere l'ossessività di atti senza scopo e collocare quel materiale fra gli oggetti del mondo esterno. Questo è stato sicuramente l'aspetto più importante da condividere con le maestre, rendendole partecipi dei passaggi obbligatori nel processo di crescita, per trasformare un atto in un'azione consapevole e le parole in una narrazione di senso.

Federico Bianchi di Castelbianco, psicologo, psicoterapeuta dell'età evolutiva, direttore e responsabile del Servizio di Diagnosi e Valutazione dell'Istituto di Ortofonia (IdO) di Roma, docente presso la Scuola di specializzazione in Psicoterapia dell'IdO. Promotore di iniziative per gli adolescenti, tra cui il portale www.diregiovani.it e l'evento annuale «Diregiovaniidirefuturo – Festival delle Giovani Idee»; autore e coautore di numerose pubblicazioni dedicate all'infanzia e all'adolescenza, fondatore e direttore della rivista «Babele», è direttore scientifico delle Edizioni Magi.

Magda Di Renzo, psicologa, analista junghiana, didatta del cipa (Centro Italiano di Psicologia Analitica) e membro dell'iaap (International Association of Analytical Psychology). Direttrice della Scuola quadriennale di specializzazione in Psicoterapia dell'Età Evolutiva a indirizzo psicodinamico dell'Istituto di Ortofonia (IdO) di Roma, è responsabile del Servizio di Psicoterapia dell'Età Evolutiva dell'IdO; ha promosso numerose ricerche nell'ambito delle patologie infantili e adolescenziali, tra cui il progetto «Tartaruga» per i bambini affetti da autismo. Docente presso diverse scuole di specializzazione in psicoterapia, tra cui quella dell'IdO, del cipa di Roma, dell'IdO di Roma e del formist di Cagliari. Autrice e co-autrice di numerose pubblicazioni inerenti i temi dell'infanzia e dell'adolescenza.

Scritti di: Federico Bianchi di Castelbianco, Magda Di Renzo, Renata Biserni, Enrico David Santori, Anna Di Quirico, Karen Francesca Cicolini, Marianna Stinà, Luigi Gileno, Eliana Tisci, Alessandro Crisi, Marco Cacioppo, Adriano Schimmenti, Stefano Ciulla.

INDICE

Ringraziamenti

Introduzione

Federico Bianchi di Castelbianco, Magda Di Renzo

I STARE CON I BAMBINI

Il gioco come strumento di elaborazione

Federico Bianchi di Castelbianco, Magda Di Renzo

II IL PROGETTO «la scuola aquilana continua a volare»

La scuola, «luogo» per ricominciare

Federico Bianchi di Castelbianco, Magda Di Renzo

III INCONTRARE LE INSEGNANTI

Elaborare le paure per costruire nuovi obiettivi

Federico Bianchi di Castelbianco, Magda Di Renzo

IV ESTATE, AUTUNNO, INVERNO, PRIMAVERA... E ANCORA ESTATE

Gruppo esperienziale e di supporto psicologico con le insegnanti Renata Biserni

V LA MADONNA DELLA VITTORIA

Storia di una madre

- VI Enrico David Santori**
LA CITTÀ INVISIBILE
Narrazione di un percorso attraverso la danzamovimentoterapia
Anna Di Quirico
- VII LA SCUOLA DOPO IL TERREMOTO**
In classe per affrontare le paure dei bambini
Karen Francesca Cicolini
- VIII «DIGLIENE 4!»**
Elaborata la paura, emergono i desideri
Marianna Stinà
- IX DALLO SPORTELLO DEGLI ADOLESCENTI**
L'ascolto come condivisione emotiva
Luigi Gileno
- X AVERE UN LUOGO IN CUI DARE FORMA**
Laboratorio espressivo-corporeo con gruppi di adolescenti delle scuole superiori
Marianna Stinà
- XII COLORI DEL TRAUMA**
Le emozioni raccontate dal Test di Lüscher
Eliana Tisci, Magda Di Renzo
- XII IL TEST DI WARTEGG APPLICATO A UN GRUPPO DI ADOLESCENTI DE L'AQUILA**
Alessandro Crisi
- XIII EVENTI TRAUMATICI E INTERVENTO PSICOLOGICO: UNA SOLUZIONE POSSIBILE**
Marco Cacioppo, Adriano Schimmenti, Stefano Ciulla,
Federico Bianchi di Castelbianco, Magda Di Renzo

In conclusione

Federico Bianchi di Castelbianco, Magda Di Renzo

Appendice: Lo Psicodramma

Renata Biserni

Bibliografia - Note sugli autori